

SaronnoNews

Covid, a Varedo attivati due ambulatori per la diagnosi della malattia

Stefano Ciccone · Tuesday, November 3rd, 2020

Sono attivi presso la Asst di Monza a Varedo i primi due ‘hotspot’ territoriali per la diagnosi del Covid-19. Lo ha annunciato il direttore generale della Asst di Monza Mario Alparone, intervenendo questa mattina alla presentazione del nuovo servizio territoriale insieme a Paolo Bonfanti, direttore Infettivologia all’ospedale San Gerardo di Monza e docente universitario, Gianluca Peschi, direttore sociosanitario AsstMonza e Silvano Casazza, direttore generale della Asst Brianza.

HOTSPOT PUNTO DI RIFERIMENTO PER MEDICI E MEDICINA GENERALE

«La decisione di aprire gli ‘hotspot’ territoriali – **ha sottolineato l’assessore regionale al Welfare, Giulio Gallera** – integra le prestazioni della medicina territoriale con quelle specialistico-ospedaliere, offrendo ai medici di medicina generale un punto di riferimento di prossimità verso cui indirizzare chi necessita di un accertamento della patologia da Coronavirus».

«Il paziente inviato all’hotspot – **ha aggiunto l’assessore regionale** – sarà sottoposto a una visita specialistica e a una diagnostica adeguata e potrà quindi essere inviato a casa in telemonitoraggio oppure direttamente al ricovero in reparto, saltando quindi il passaggio in Pronto Soccorso. Una risposta efficace e rapida che pone la persona al centro del percorso di diagnosi e cura nell’ambito di una proficua collaborazione tra ospedale e territorio».

«Si tratta di strutture – **ha spiegato il direttore generale della Asst, Mario Alparone** – che hanno un duplice obiettivo: dare un servizio sul territorio al cittadino, che non sia necessariamente quello ospedaliero, e allentare la pressione nei Pronto soccorso degli ospedali. Ero convinto fosse necessario costruire un’argine territoriale alle cure ospedaliere; perciò – ricostituita nella fase 2 la nostra Unità di crisi – ho chiesto ai nostri specialisti ospedalieri di costruire un percorso per i medici di medicina generale affinché possano capire, attraverso un questionario, se si tratta di un paziente che necessita di pronto soccorso, o se può rivolgersi a queste strutture territoriali o ricevere supporto a domicilio attraverso gli strumenti di telemedicina».

This entry was posted on Tuesday, November 3rd, 2020 at 11:49 am and is filed under [Brianza](#), [Salute](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.

